

Rivoluzione in pronto soccorso: aumentate le visite a pagamento

Pubblicato: Mercoledì 29 Agosto 2012



Tutto e gratis non è più la regola nei pronto soccorso degli ospedali. **Dal primo di giugno, infatti, Regione Lombardia ha posto delle regole precise per l'assegnazione dei "codici" verde o bianco, che indicano le diverse gravità delle situazioni. In particolare ha definito precisamente i codici verdi, lasciando "bianche" tutte le situazioni che non hanno bisogno di un intervento urgente come quello che si offre nei pronto soccorso. L'assistenza, in questi casi, va pagata: 25 euro a visita.**

La novità, però, non sta tanto nella cura a pagamento, che c'è sempre stata, quanto nell'aumento dei codici bianchi: « La Regione ha fissato paletti molto rigidi – spiega il **dottor Roberto Riva, direttore sanitario dell'azienda ospedaliera di Varese** – Sono solo otto i casi in cui un codice verde viene confermato come tale. A gennaio, per esempio, **i bianchi erano l'11,9%** del totale. **A giugno sono saliti al 35,5%** mentre a luglio sono stati il 31,5%. Da giugno, inoltre, abbiamo attivato l'ambulatorio dei codici bianchi dove medici di medicina generale visitano i casi meno gravi come se fossero in ambulatorio, senza esami diagnostici».

Ma quali sono gli otto casi in cui un codice verde viene confermato?

- 1) Quando c'è l'esigenza di ricovero
- 2) quando il paziente viene trattenuto in OBI (Osservazione breve intensiva) per più di sei ore
- 3) in presenza di traumi acuti (fratture, lussazioni, distorsioni) che richiedano applicazioni di gessi o tutori, o ferite che vanno medicate con suture o applicazione di colla biologica
- 4) nel caso di ustioni di primo grado di estensione superiore al 18% della superficie corporea o ustioni di maggiore gravità
- 5) chi ha ingerito/inalato/ritenuto un corpo estraneo che richieda estrazione strumentale
- 6) chi accusa un'intossicazione acuta ma solo se si richiede ricovero o osservazione superiore alle 6 ore
- 7) per presentano condizioni di rischio collegate allo stato di gravidanza
- 8) chi è stato inviato in PS dal proprio medico di base o dalla guardia medica con esplicita richiesta di ricovero.

Tutti gli altri casi verranno trattati ma dimessi con il codice bianco e il pagamento del ticket. Sono **esenti solo i bambini sotto i 14 anni, gli over 65 e coloro che godono delle esenzioni per reddito,**

invalidità per patologia anche se limitatamente alle prestazioni previste dell'esenzione.

«**L'ambulatorio dei codici bianchi è ancora in fase di rodaggio** – racconta il dottor Riva – quando sarà a regime lavorerà tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20. Per ora, abbiamo personale per coprire i turni dal lunedì al venerdì ma solo di mattina. Chiaramente, quando è chiuso, tutto il lavoro grava sul pronto soccorso. Stiamo ancora tarando le procedure, per cui può capitare qualche imprecisione, ma l'assistenza assicurata non è cambiata nella sostanza ma solo nell'impostazione».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it